



Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Il ruolo strategico della pianificazione provinciale

A thick red line forms an L-shape, starting from the left side of the slide, extending horizontally to the right, then turning 90 degrees and extending vertically down to the bottom edge of the slide.

Il ruolo strategico della pianificazione provinciale

Il piano territoriale di coordinamento provinciale, in acronimo PTCP, è un piano urbanistico di primo livello o livello sovracomunale che definisce le scelte strategiche riguardanti infrastrutture viarie, aree di interesse ambientale da salvaguardare e le ipotesi di sviluppo urbano.



Il ruolo strategico della pianificazione provinciale

Inizialmente la legge 1150/42 prevedeva che il soggetto competente per i piani territoriali fosse lo Stato, poi con il DPR 8/72 tale competenza è passata alla Regione.

Successivamente prima la legge 142/90 e poi il decreto legislativo 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", ha definito i ruoli e le competenze degli enti locali, riservando alle Province le competenze in materia di pianificazione territoriale, attraverso appunto i piani di coordinamento provinciali.

Evolutione normativa

1. Prima della legge 142/90
2. La legge 142/90
3. La legge 59/97
4. Il D.Lgs. 112/98
5. La legge 265/99
6. Il Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/00)

Il ruolo strategico della pianificazione provinciale

Il PTCP assume un ruolo fondamentale di indirizzo strategico per quegli ambiti di esclusiva rilevanza provinciale e di non ingerenza nelle competenze degli altri enti locali che, rispettando gli indirizzi e le linee guida degli strumenti di pianificazione territoriale regionale, consente lo sviluppo sostenibile del territorio e la tutela degli interessi sovracomunali secondo un modello di dialogo e di leale cooperazione con gli enti locali e con le varie articolazioni della società, in coerente applicazione del principio costituzionale di sussidiarietà.

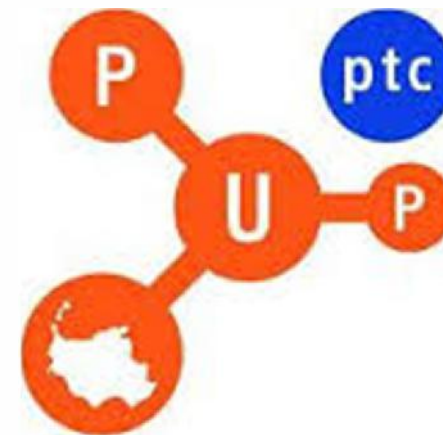


I contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento

A decorative red line that starts as a vertical line on the right side of the title, then turns 90 degrees to become a horizontal line extending across the width of the slide, and finally turns 90 degrees again to become a vertical line on the right side of the slide, forming an L-shape.

I contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento

Il Piano Territoriale di Coordinamento rappresenta il principale strumento di ascolto e di governo a disposizione della comunità Provinciale e costituisce lo strumento di pianificazione che delinea gli obiettivi e gli elementi fondamentali dell'assetto del territorio provinciale, in coerenza con gli indirizzi per lo sviluppo socio-economico.



I contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento

Il piano, ha funzione di programmazione e di indirizzo della pianificazione, e stabilisce le direttive da seguire nella pianificazione di livello inferiore in rapporto alla localizzazione ed al potenziamento, delle principali linee di comunicazione (stradali, ferroviarie, navigabili), degli impianti di particolare importanza (linee elettriche, metanodotti, acquedotti), degli interventi relativi alla regimentazione idrica e alla sistemazione idrogeologica e idraulico-forestale.



I contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento

Come strumento di pianificazione strategica il PTCP:

- Valorizza le risorse della Provincia attraverso azioni integrate e multisettoriali;
- Promuove la partecipazione sociale per la costruzione "dal basso" di scenari di sviluppo condivisi;
- Individua i sistemi territoriali locali della Provincia, quali base per la progettazione delle azioni di sviluppo.

I contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento

Il PTCP deve contenere:

- Indirizzi generali sull'assetto del territorio, sulla localizzazione delle principali infrastrutture;
- Coordinamento degli strumenti urbanistici comunali fra di loro e rispetto al piano regionale;
- Definizione di obiettivi, indirizzi e norme per la valorizzazione e tutela delle risorse ambientali e insediative;
- Sviluppo e programmazione dei settori socio-economici del territorio provinciale.

Un caso esemplificativo

Il PTCP di Como

A decorative red L-shaped line is positioned on the right side of the slide, starting from the top right corner and extending downwards and then horizontally to the left, framing the text.

Un caso esemplificativo

Il PTCP di Como

Il Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) è lo strumento di governo del territorio e del paesaggio della Provincia di Como. Esso mira allo sviluppo sostenibile del territorio e alla tutela degli interessi sovracomunali, nel rispetto degli indirizzi e delle linee guida degli strumenti di pianificazione territoriale regionale, in coerente applicazione del principio costituzionale della sussidiarietà.



Un caso esemplificativo

Il PTCP di Como

Gli obiettivi strategici del PTCP sono:

- L'assetto idrogeologico e la difesa del suolo;
- La tutela dell'ambiente e la valorizzazione degli ecosistemi per la conservazione delle biodiversità;
- La sostenibilità dei sistemi insediativi mediante la riduzione del consumo del suolo;
- La definizione dei Centri urbani aventi funzioni di rilevanza sovracomunale;
- L'assetto della rete infrastrutturale della mobilità;
- Il consolidamento del posizionamento strategico della Provincia di Como nel sistema economico globale;

Un caso esemplificativo

Il PTCP di Como



Provincia di **Como**

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Como è articolato con riferimento ai sistemi omogenei, che identificano le regole per la cura di specifici interessi pubblici:

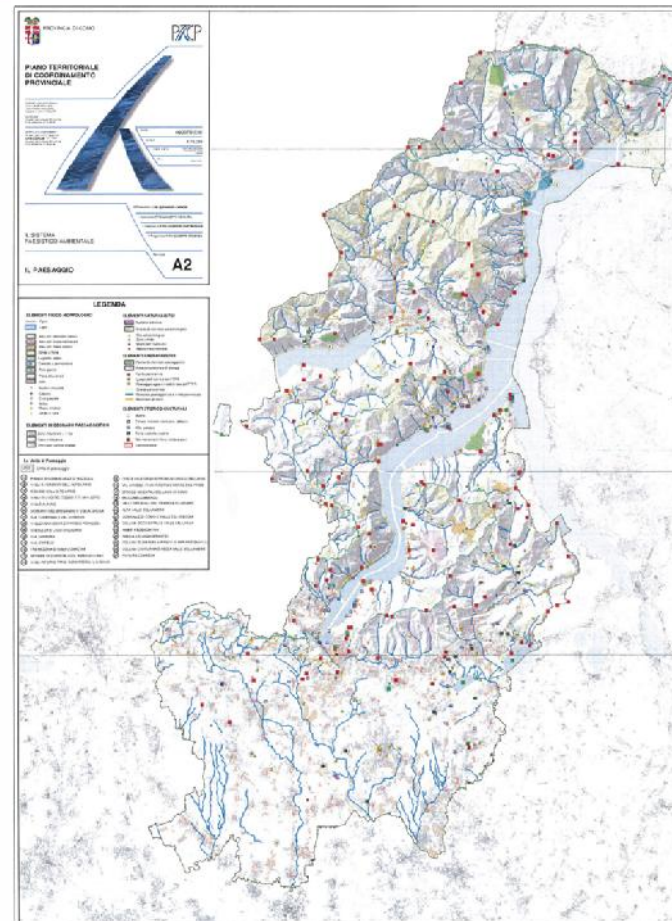
- Il sistema paesistico-ambientale e culturale;
- Il sistema urbanistico-territoriale;
- Il sistema socio-economico;

Un caso esemplificativo

Il PTCP di Como

Il sistema paesistico-ambientale

La carta del Paesaggio in scala 1:75.000 individua gli elementi di rilevanza paesaggistica quale “strumento per l’analisi e la salvaguardia degli aspetti concernenti il valore intrinseco e relazionale degli elementi di interesse paesaggistico”.



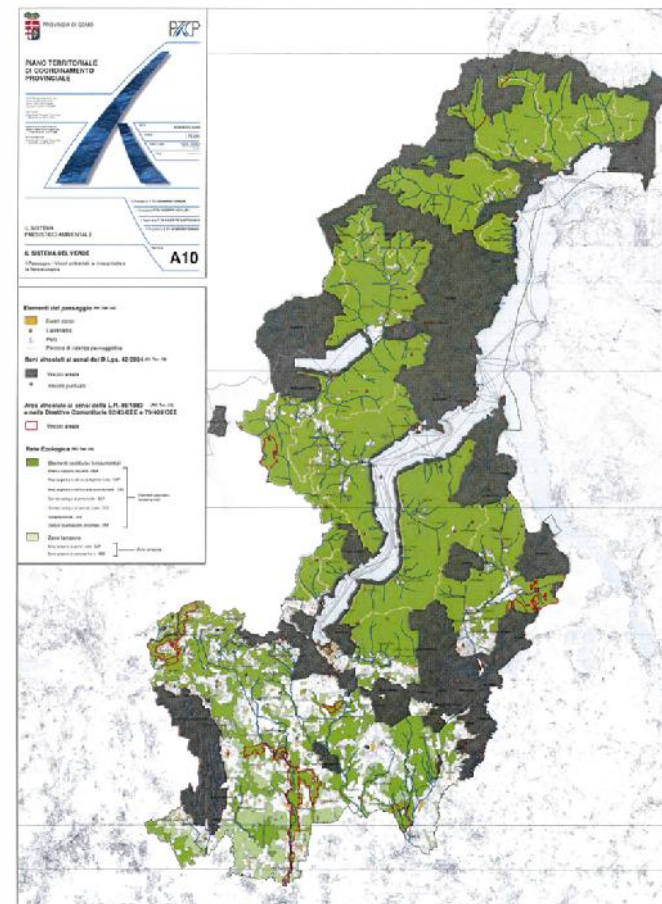
Tav.A2 – Il Paesaggio

Un caso esemplificativo

Il PTCP di Como

Il sistema paesistico-ambientale

Il Sistema del verde definisce in sintesi i vari elementi che costituiscono i rapporti spaziali intercorrenti tra differenti aree e beni di pregio paesaggistico-ambientale presenti sul territorio provinciale, rappresentando nella Tav. A 10 (Il sistema del verde), gli elementi del paesaggio, le aree vincolate, la rete ecologica e i beni vincolati..



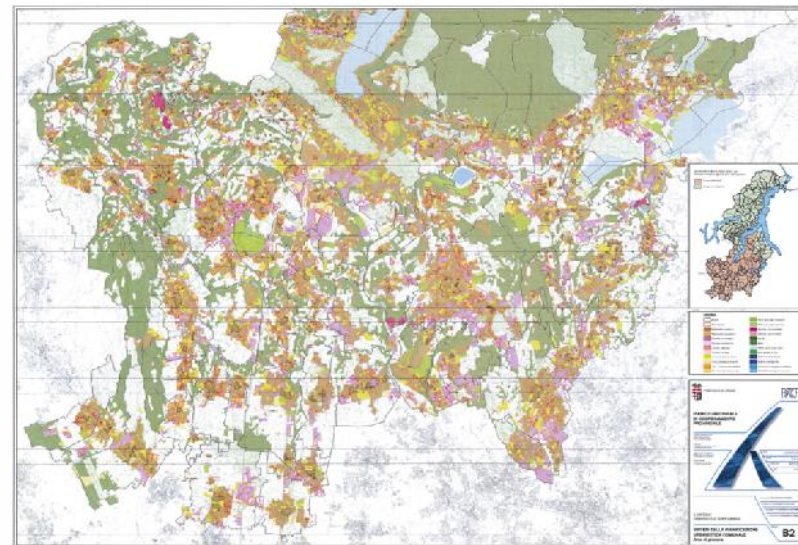
Tav. A10 – Il Verde

Un caso esemplificativo

Il PTCP di Como

Il sistema urbanistico-territoriale

Il PTCP riguardo alle aree urbanizzate conferma il principio di autonomia comunale nell'elaborazione delle scelte di pianificazione locale, introducendo direttive e prescrizioni giustificate dall'esigenza di salvaguardare interessi pubblici di livello sovracomunale. La tavola sintetizza per i comuni ricadenti nell'area di pianura le scelte pianificatorie definite nei singoli piani urbanistici locali.



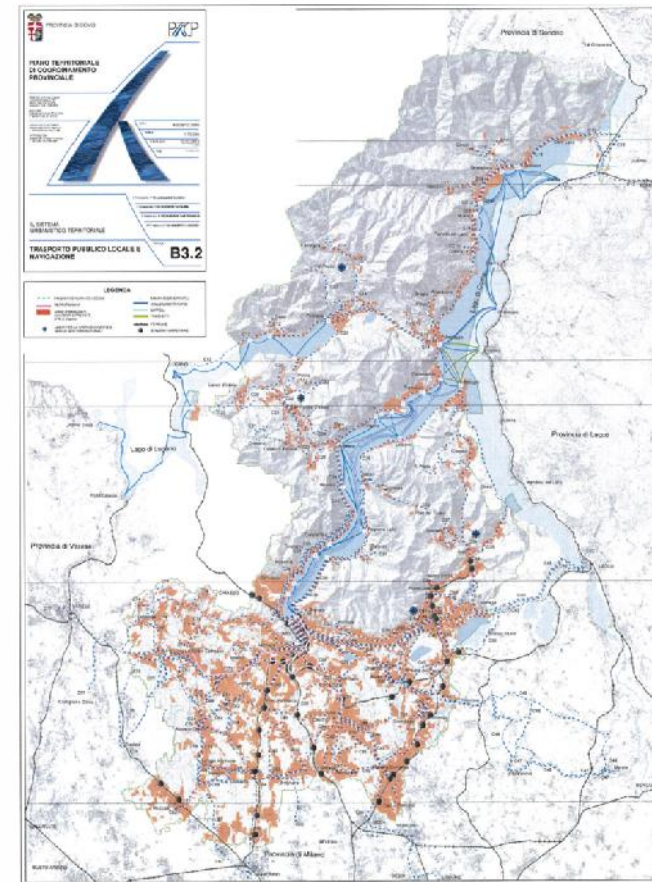
Tav. B2 – Pianificazione locale

Un caso esemplificativo

Il PTCP di Como

Il sistema urbanistico-territoriale

Il PTCP persegue l'obiettivo di potenziare e riqualificare la rete viaria, il servizio di trasporto pubblico terrestre e il sistema di navigazione lacuale il trasporto ferroviario. Nell'ambito programmatico lo strumento provinciale individua le reti viarie e ferroviarie esistenti, in progetto e in riqualificazione



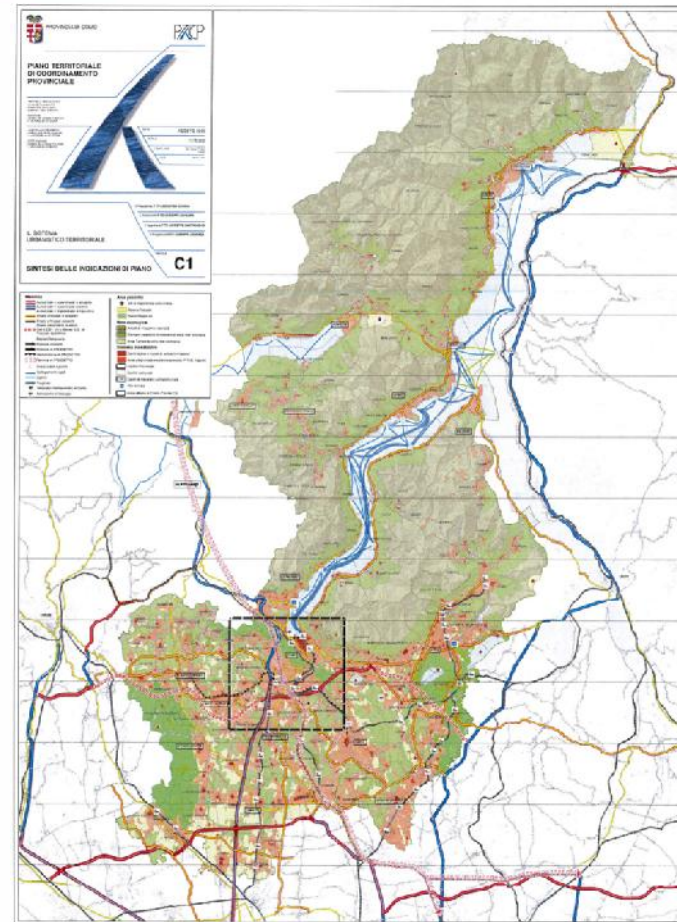
B3.2 Trasporto pubblico

Un caso esemplificativo

Il PTCP di Como

Il sistema urbanistico-territoriale
Il PTCP intende limitare il consumo del suolo, favorendo il recupero e la riqualificazione dell'aggregato già urbanizzato ed edificato.

La tavola C1 sintetizza le indicazioni di piano nell'ambito del sistema urbanistico ed individua nella fattispecie i sistemi insediativi, la rete ecologica, le aree protette e il sistema della mobilità



Sintesi indicazioni di piano

Un caso esemplificativo

Il PTCP di Como

Il sistema socio-economico

Per il sistema socio-economico si evidenzia la necessità di:

- favorire la concentrazione della produzione e la pianificazione dello sviluppo del settore produttivo a livello sovra comunale;
- costruire criteri volti ad individuare un modello di sviluppo e razionalizzazione dei poli produttivi di interesse sovracomunale, finalizzati a consolidare quelli esistenti e dettare linee guida per quelli eventualmente in previsione;
- sperimentare progetti pilota per la costruzione ed il consolidamento di poli produttivi di interesse sovralocale, prevalentemente localizzate nei centri di rilevanza sovracomunale (poli attrattori);